

17

**Documenti
di lavoro**



**Ufficio
di statistica**

Rendiconto Ustat

2010

Documenti di lavoro 17

Rendiconto Ustat 2010

a cura di:

Dania Poretti Suckow

Fabio B. Losa

con la collaborazione di:

Pier Zanetti

Tarcisio Cima

Lisa Bottinelli

Cristina Gianocca

Oscar Mazzoleni

Sheila Paganetti

Ufficio di statistica, marzo 2011

Cantone Ticino

**Dipartimento
delle finanze
e dell'economia**

**Divisione
delle risorse**

Ufficio di statistica

Stabile Torretta
6501 Bellinzona
Tel. 091 814 64 11
Fax 091 814 64 19
E-mail: dfe-ustat@ti.ch

Composizione testo:
Wilma Coltamai
Sharon Fogliani
Ufficio di statistica
Copertina
Fulvio Roth ASG
Bellinzona
Concetto grafico
Marcello Coray
Lugano

**La riproduzione
è autorizzata soltanto con
la citazione della fonte**

Indice

Premessa	7
-----------------	----------

La Direzione	9
1. L'attività in generale	9
2. L'attività in dettaglio	9
2.1 L'attività di Direzione	9
2.2 L'attività nelle Unità Ustat	10
2.3 L'attività intercantonale	12
2.4 Il trimestrale dati, statistiche e società	12
3. Le risorse umane a disposizione	12

Il progetto federale di armonizzazione dei registri	13
1. L'attività in generale	13
2. Le risorse umane a disposizione	14

L'Unità di demografia	15
1. L'attività in generale	15
2. L'attività in dettaglio	15
2.1 La produzione dei dati annuali Espop	15
2.2 L'elaborazione dei dati annuali del movimento naturale	15
2.3 Il censimento del 2010	15
2.4 Le previsioni demografiche	16
2.5 Elaborazioni utenti	16
3. Le risorse umane a disposizione	16
4. I contributi e le presentazioni pubbliche	16
5. I partners	17

L'Unità del territorio e dell'ambiente	18
1. L'attività in generale	18
2. L'attività in dettaglio	18
2.1 La Statistica delle costruzioni e dell'edilizia abitativa	18
2.2 Il Registro degli edifici e delle abitazioni (REA)	19
2.3 L'indagine annuale sulle abitazioni vuote	20
2.4 La Statistica delle transazioni immobiliari	20
2.5 L'Audit urbano	20
2.6 La cartografia	20
2.7 L'elaborazione di richieste dei dati del Censimento federale degli edifici e delle abitazioni del 2000	21
2.8 La diffusione dei dati georeferenziati	21
2.9 La revisione delle regioni statistiche	21
2.10 Lo sviluppo sostenibile	21
3. Le risorse umane a disposizione	21
4. I contributi e le presentazioni pubbliche	21
5. I partners	22

L'Unità di economia	23
Introduzione	23
1. L'attività in generale	23
2. L'attività in dettaglio	24
2.1 Attività ordinarie	24
2.2 Attività straordinarie	24
2.3 Progetti	25
3. Le risorse umane a disposizione	26
4. I contributi e le presentazioni pubbliche	26
5. I partners	27
L'Unità delle statistiche sanitarie	28
1. L'attività in generale	28
2. L'attività in dettaglio	29
2.1 Partecipazione a lavori di interesse generale	29
2.2 Coordinamento per la produzione e l'analisi statistica	29
2.3 Statistiche mediche	29
2.4 Statistiche sugli istituti	30
2.5 Statistiche sul personale - Banca dati del personale sanitario	30
3. Le risorse umane a disposizione	30
4. I contributi e le presentazioni pubbliche	31
5. I partners	31
L'Osservatorio della vita politica	32
1. L'attività in generale	32
2. L'attività in dettaglio	32
2.1 Principali progetti	32
2.2 Altri progetti in collaborazione	33
3. Le risorse umane a disposizione	33
4. I contributi e le presentazioni pubbliche	33
5. I partners	34
Il Centro di informazione e documentazione statistica (CIDS)	35
Introduzione	35
1. L'attività in generale	35
2. L'attività in dettaglio	35
2.1 Gestione della documentazione	35
2.2 Realizzazione di pubblicazioni	36
2.3 Gestione del sito Internet dell'Ustat	36
2.4 Servizi al pubblico	36
2.5 Attività amministrative e trasversali	38
2.6 Progetti	38
3. Le risorse umane a disposizione	39
L'Unità amministrazione e editoria	40
1. L'attività in generale	40
2. L'attività in dettaglio	40

2.1	Attività amministrative	40
2.2	Attività di pubblicazione	40
2.3	Altre attività	40
3.	Le risorse umane a disposizione	41

Premessa

Nella società attuale la statistica pubblica svolge un ruolo centrale nella produzione e messa a disposizione della collettività di informazioni di interesse generale (dati, metadati, analisi e servizio all'utenza), in particolare sulla popolazione, sull'economia, sulla vita sociale, sull'uso del territorio, sull'ambiente, sulla salute, sulla politica ecc. La statistica costituisce uno strumento fondamentale per la programmazione, per la conduzione dello Stato e per una verifica del suo operato, e questo a tutti i livelli istituzionali. La garanzia di un'informazione statistica di qualità è fondamentale pure per i processi decisionali delle aziende e degli individui. La diffusione di una "cultura" statistica è ormai ritenuta essenziale per la promozione di qualsiasi dibattito democratico.

Con la propria attività l'Ustat mira a raggiungere questi obiettivi, nel rispetto delle regole deontologiche della statistica pubblica e dei principi enunciati dalla Legge sulla statistica cantonale (LStac).

Il rendiconto 2010 consente agli interessati di informarsi sui vari passi compiuti dall'Ustat nel corso dell'anno appena trascorso, sui prodotti e progetti realizzati o in corso d'opera, sulle risorse utilizzate e sulle collaborazioni con vari partner in una logica d'informazione e di trasparenza, in conformità con la nostra missione.

La Direzione

1. L'attività in generale

Accanto ai compiti di carattere ordinario, tra cui le abituali operazioni di gestione e verifica dei singoli lavori interni, oltre che di concezione e di pianificazione degli stessi, nel 2010 l'attività di Direzione è stata fortemente contrassegnata dal prosieguo di cinque compiti a carattere straordinario, parzialmente iniziati già l'anno o gli anni precedenti e la cui influenza, o addirittura il cui sviluppo, si estenderà pure al prossimo futuro. Si tratta di:

- avvio dei lavori della Commissione scientifica della statistica cantonale, in applicazione alla Legge sulla statistica cantonale,
- inizio delle attività inerenti al nuovo Programma pluriennale della statistica cantonale,
- esame e concezione dell'assetto organizzativo dell'Ustat,
- concezione dei nuovi prodotti di diffusione,
- armonizzazione dei registri (v. capitolo successivo).

Da aggiungere inoltre l'impegno profuso nella cura dei contatti esterni nei vari consessi su scala nazionale come cantonale, quale principale attore regionale di lingua italiana nella rete della statistica pubblica svizzera.

2. L'attività in dettaglio

2.1 L'attività di Direzione

Accanto ai lavori di carattere ordinario, l'attività della Direzione durante il 2010 è stata contraddistinta da alcuni impegni a carattere straordinario i cui frutti saranno ben visibili nei prossimi anni.

- 1) *L'avvio dei lavori della Commissione scientifica della statistica cantonale, in applicazione alla Legge sulla statistica cantonale (LStaC).*

La LstaC, entrata in vigore il 10 marzo del 2010, prevede l'istituzione, da parte del Consiglio di Stato, di una commissione consultiva denominata Commissione scientifica della statistica cantonale. La Commissione, composta di sei membri e diretta da Carlo Marazza, direttore dello IAS, si è riunita una prima volta il mese di novembre. Durante i lavori si sono poste le prime basi per una riflessione attorno alla preparazione del prossimo programma pluriennale, in ossequio ad uno dei principali compiti della Commissione previsto dal disposto legislativo, di fornire un contributo propositivo alla statistica cantonale sostenendo l'Ustat in questa importante operazione.

- 2) *L'inizio delle attività inerenti al nuovo Programma pluriennale della statistica cantonale (PP)*
Con l'entrata in vigore della LstaC e del relativo Regolamento (RLStaC), il Consiglio di Stato si impegna a definire e implementare una politica della statistica pubblica cantonale e a coordinare le varie attività realizzate in questo ambito in Ticino. Il PP è il principale strumento volto al raggiungimento di questo obiettivo. È elaborato dall'Ustat con la

collaborazione dei principali organismi della statistica cantonale, in pratica le altre Unità dell'Amministrazione cantonale che svolgono attività di statistica pubblica in relazione o meno ai propri compiti amministrativi.

Nel 2010 l'Ustat ha avviato i lavori finalizzati all'allestimento del PP, 2012-2015, operando in stretta collaborazione con i cinque Dipartimenti e la Cancelleria dello Stato. I lavori preparatori del PP proseguiranno nel 2011, in vista della consegna al Consiglio di Stato prevista per fine giugno.

3) *L'esame e la concezione dell'assetto organizzativo dell'Ustat*

La riflessione sulle nuove linee guida, campi di attività e compiti dell'Ustat, come pure su processi operativi e strutture organizzative che sappiano supportare in modo ottimale il nuovo sistema di funzionamento, si è conclusa nel corso della primavera. La proposta operativa è stata discussa con la Direzione della Divisione delle risorse e con la Sezione delle risorse umane (DFE), che ne hanno accettato i contenuti. La sua implementazione è stata avviata a gennaio 2011.

4) *La concezione dei nuovi prodotti di diffusione*

Come previsto nel rapporto dettagliato sottoposto all'indirizzo della Direzione della Divisione delle risorse già nel corso dell'autunno 2009, nel 2010 è stato avviato e concluso il disegno, in appositi gruppi di lavoro interni all'Ufficio, dei nuovi prodotti di diffusione. Il prosieguo e la concretizzazione del progetto si estenderanno al 2011 con l'allestimento dei nuovi prodotti - annuario, rivista, collane analitiche, ecc. - e il varo della nuova linea editoriale e grafica.

Accanto a queste attività straordinarie, la Direzione Ustat ha svolto come d'abitudine un'intensa attività ordinaria a livello di supporto e controllo strategico, supervisione e valutazione dei prodotti delle singole unità e della gestione amministrativa.

Tra le attività ordinarie citiamo selettivamente la pubblicazione da parte dell'Ustat dei due volumi dell'Annuario statistico ticinese (Cantone e Comuni), di quattro numeri della rivista dati con numerosi approfondimenti tematici, il compendio Ticino in cifre e uno studio dell'OVP dedicato all'aspetto delle aggregazioni comunali nella serie dei *Documenti statistici Ustat*.

2.2 L'attività nelle Unità Ustat

L'**Unità di demografia** ha collaborato alla produzione federale dei dati demografici relativi al nostro cantone, ha prodotto la popolazione finanziaria del Cantone e ha proceduto alla consueta elaborazione dei dati annuali di stato e movimento destinati ai diversi canali di diffusione dell'Ufficio. L'aspetto naturale della dinamica demografica (più precisamente, di matrimoni e nascite) è stato oggetto di un approfondimento analitico pubblicato sul trimestrale Dati. Ancora sul trimestrale sono stati pubblicati i risultati delle previsioni demografiche fino al 2040 prodotte con i colleghi del *Service cantonal de recherche et d'information statistiques* (SCRIS) di Losanna. La preparazione del censimento 2010 ha visto l'Unità principalmente impegnata nell'applicazione in Ticino della Legge federale sull'armonizzazione dei registri (v. la voce specifica), ma anche nella partecipazione al gruppo di lavoro federale che ha contribuito alla redazione dei due questionari (individuale e di economia domestica) dell'inchiesta strutturale, così come al lavoro di divulgazione delle novità di questo censimento (v. il numero di dicembre del trimestrale).

L'attività dell'**Unità del territorio** e dell'ambiente è stata marcata dal passaggio al rilevamento trimestrale (anziché annuale come finora) dei dati nel settore principale di sua competenza, quello della statistica delle costruzioni e dell'edilizia abitativa, e del parallelo aggiornamento del Registro degli edifici e delle abitazioni (REA). Il passaggio, voluto e pianificato dall'UST, non è fine a se stesso ma apre una nuova stagione nella quale il rilevamento statistico è strettamente connesso con lo svolgimento dei compiti di natura amministrativa attraverso la gestione dei registri informatici.

Ha inoltre dato avvio a due progetti che s'inseriscono nella nuova strategia di diffusione di dati statistici. Il primo riguarda la cartografia interattiva online, uno strumento sempre più diffuso presso i principali operatori della statistica pubblica. Il secondo riguarda la revisione delle regioni statistiche dell'annuario cantonale, un progetto che vedrà coinvolte altre unità

dell'Amministrazione cantonale che operano con dati regionalizzati. L'Unità ha pure portato a termine la fase di raccolta dati per l'Audit Urbano (il 2010 è stato l'anno del rilevamento "completo"), un progetto di monitoraggio che riguarda le principali città europee e che vede coinvolto l'Ustat con la Città di Lugano. Ha infine assicurato le usuali attività di diffusione ed analisi delle statistiche di sua competenza, svolgendo un servizio di consulenza (elaborazioni specifiche di dati e di cartografia) per utenti interni ed esterni all'Amministrazione cantonale.

L'attività dell'**Unità di economia** nel 2010 è stata condizionata dalla necessità di sostituire due collaboratori scientifici partenti ad inizio anno, dai tempi tecnici per la loro sostituzione e dalla ridotta operatività per un certo periodo derivante dal lavoro di formazione interna e di trapasso dei vari compiti ai nuovi arrivati. Ciò, da un lato, ha precluso la possibilità di ulteriori approfondimenti tematici, dall'altro ha rallentato la realizzazione di attività straordinarie e progetti. Nel complesso, comunque, il grosso dell'attività prevista è stato condotto a termine o fatto avanzare secondo i piani. Nello specifico e a titolo di esempio si citano l'aggiornamento, manutenzione e rilascio quadrimestrale all'Osservatorio del mercato del lavoro (OLAV) della Commissione tripartita cantonale della piattaforma informativa (datawarehouse) per il monitoraggio del mercato del lavoro ticinese; la diffusione di quattro edizioni di Monitoraggio congiunturale; la partecipazione quale partner all'organizzazione tematica del Convegno "Formazione professionale e nuove forme del lavoro" dell'IUFFP e della Divisione per la formazione professionale, il progetto Interreg IV SPL-Insubria, l'analisi dei percorsi di vita dei disoccupati di lunga durata, l'analisi dell'impatto dei bilaterali in termini di occupazione, disoccupazione e salari.

Come in passato l'attività è stata svolta in collaborazione con una serie di partner, che vanno dalle associazioni di categoria, ai centri di formazione e di ricerca e ad altri enti pubblici e privati.

L'**Unità delle statistiche sanitarie** si è occupata prevalentemente delle sue attività correnti, raccogliendo i dati dei rilevamenti statistici di sua competenza (tre statistiche federali e due cantonali), continuando a predisporre l'introduzione delle nuove statistiche federali (medica rispettivamente ospedaliera, per le quali si raccoglieranno i primi dati nel 2011) e in generale garantendo le altre usuali attività (informazione ai fornitori di dati tramite l'aggiornamento del sotto-web, informazione ai richiedenti di dati tramite analisi ad hoc, supporto statistico ai servizi del DSS secondo necessità). Per quanto riguarda la produzione di risultati statistici, l'Unità, oltre ad assicurare le regolari informazioni, ha iniziato i lavori per l'allestimento delle cosiddette schede sintetiche, che costituiranno in futuro uno dei canali di diffusione dell'Ufficio.

Il programma di attività dell'**Osservatorio della vita politica**, approvato dalla Commissione scientifica, è stato in larga parte realizzato, considerando sia l'attività ordinaria di raccolta e organizzazione dei dati sulle elezioni e votazioni, sia la realizzazione di studi sulle aggregazioni comunali e sulle caratteristiche e le motivazioni di persone politicamente attive ai vari livelli istituzionali. Su proposta del Consiglio di Stato, il Gran Consiglio ha deciso di scorporare l'attività di ricerca dell'Ovp e di trasferirlo all'Università di Losanna. Nel corso del 2011, è prevista la sottoscrizione di una convenzione e di un mandato di prestazione di durata quadriennale, rinnovabile. L'attività di statistica pubblica proseguirà all'interno dell'Ustat.

Il **Centro di documentazione e informazione statistica (CIDS)** ha svolto l'attività ordinaria di aggiornamento dei prodotti di diffusione dell'informazione statistica (sito web e pubblicazioni cartacee) e di gestione corrente delle raccolte documentarie. Ha garantito la fornitura dei servizi al pubblico (informazione, consulenza e fornitura di dati, prestito, vendita di pubblicazioni ecc.) e svolto attività amministrative e trasversali.

L'Unità ha avviato il progetto di organizzazione degli archivi amministrativi dell'Ustat, con il duplice obiettivo di classificare i numerosi incarti prodotti in otto decenni di attività dell'Ufficio e di stabilire un regolamento organico per la gestione corrente della documentazione amministrativa, sia cartacea sia elettronica. Il progetto è stato svolto in collaborazione con l'Archivio di Stato e con il contributo di personale informatico interno. I lavori sono stati svolti nell'ambito di due stage e proseguiranno nel 2011.

L'**Unità amministrazione e editoria** si è occupata delle consuete mansioni amministrative e di editoria delle principali pubblicazioni dell'Ufficio.

2.3 L'attività intercantonale

Come di consueto la Direzione ha partecipato ai lavori del gruppo romando e ticinese degli uffici di statistica (CORT), alle giornate svizzere della statistica, tenutesi a Neuchâtel in occasione del 150esimo della nascita dell'UST, alle assemblee della Conferenza svizzera degli uffici di statistica (CORSTAT) e del gremio di contatto tra gli uffici regionali e l'Ufficio federale di statistica (Regio-stat). Diversi i temi discussi nei vari consessi su scala intercantonale. Tra di essi spicca la riflessione sul Sistema statistico svizzero e la revisione della Carta della statistica pubblica della Svizzera.

2.4 Il trimestrale dati, statistiche e società

Anche nel 2010 è stata curata la pubblicazione dei quattro numeri previsti della rivista, con tuttavia una certa difficoltà nella loro preparazione. Questa difficoltà si è manifestata in due modi. Da un lato, non è sempre stato possibile rispettare la struttura della rivista, con alcune sezioni che sono venute a mancare. In particolare è stato sviluppato "il tema" solo nel primo numero, mentre "la ricerca" è caduta nel numero di dicembre. Dall'altro lato, si sono diradati i contributi venuti dall'esterno, per cui la rivista ha assunto maggiormente un carattere "interno".

Il 2010 essendo sia l'anno del censimento, e censimento nuovo, sia l'anno in cui cadeva il 150esimo di fondazione dell'UST, la presenza dell'Ufficio federale di statistica è stata consistente, ed ha avuto anche la copertina del terzo numero. Le altre copertine hanno segnalato la presentazione dell'aggiornamento delle previsioni demografiche Ustat/Scris (n. 1), della percezione delle fusioni comunali da parte dei cittadini interessati (n. 2) e i 10 anni della rivista (n. 4).

3. Le risorse umane a disposizione

I lavori di Direzione sono stati assunti prevalentemente dalla capo ufficio, Dania Poretti Suckow e dal sostituto e pure responsabile dell'Unità di economia, Fabio Losa, a cui si è aggiunto il contributo di Piergiorgio Zanetti. Due altri collaboratori, Fausto Cariboni e Giuseppe Fedon, hanno assunto una serie di compiti centrali e/o trasversali.

Risorse umane dell'Unità

<i>Nome</i>	<i>Titolo</i>	<i>Funzione</i>	<i>Tempo di lavoro nell'Unità</i>	<i>Periodo di lavoro</i>
Dania Poretti Suckow	Lic. rer. pol.	Capo ufficio	100%	Anno
Fabio Losa	Dr. oec. HDR	Sost. capo ufficio e aggiunto di direzione	50%	Anno
Piergiorgio Zanetti	Lic. rer. pol.	Collaboratore scientifico	10%	Anno
Giuseppe Fedon	Ing. dipl.	Collaboratore scientifico	30%	Anno
Fausto Cariboni	Dipl. Math.	Collaboratore scientifico	10%	Anno

Il progetto federale di armonizzazione dei registri

1. L'attività

Il 2010 è stato l'anno decisivo per l'applicazione in Ticino della Legge federale sull'armonizzazione dei registri. Seguendo la scelta fatta nel corso del 2009 di un riorientamento verso i Comuni dell'asse operativo, l'anno è stato aperto dalla formazione dei funzionari comunali al calendario delle attività previste. Le due mezze giornate tenute a inizio febbraio con i funzionari comunali responsabili dell'operazione, hanno rappresentato il punto di partenza dell'intensa attività dei mesi successivi. L'équipe armonizzazione dell'Ufficio ha quindi assicurato che venissero eseguiti gli invii trimestrali dei dati all'Ufficio Federale di Statistica (UST) da parte dei Comuni, monitorando la qualità dei dati inviati e supportando i funzionari comunali nel lavoro di adeguamento del contenuto dei registri agli standard fissati dall'UST. Entro la metà dell'anno sono così stati ultimati gli interventi correttivi sulla banca dati federale degli edifici e delle abitazioni, mentre, entro i primi di novembre, si è riusciti a ottenere che tutti i 161 Comuni del Ticino inviassero all'UST dati della qualità richiesta. Gli invii trimestrali hanno anche visto la partecipazione dell'Unità di demografia, per quanto riguarda la gestione dei pochi Comuni con delle carenze informatiche i cui dati sono stati estratti dalla banca dati Movpop e inviati all'UST attraverso il Centro sistemi informativi (CSI).

In parallelo, è comunque proseguita la collaborazione con il servizio Movpop e il CSI in vista del passaggio alla gestione centralizzata degli invii trimestrali all'UST, gestione che dovrà riprodurre – in grande – quanto fatto finora per i pochi Comuni con carenze informatiche.

2. Le risorse umane a disposizione

Risorse umane del progetto

<i>Nome</i>	<i>Titolo</i>	<i>Funzione</i>	<i>Tempo di lavoro nell'Unità</i>	<i>Periodo di lavoro</i>
Piergiorgio Zanetti	Lic. rer. pol.	Collaboratore scientifico	65%	Anno
Matteo Borioli	Dipl. soc.	Collaboratore scientifico	20%	Anno
Andrea Camesi	Ing. Informatica EPFL	Capo Progetto AR	100%	Anno
Franco Rovelli	Informatico di Gestione SSIG	Assistente al Capo Progetto	100%	Gen-nov
Emanuele Bellini	Informatico di Gestione SSIG	Assistente al Capo Progetto	100%	Anno
Tarcisio Cima	Lic. oec.	Aggiornamento REA	10%	Anno
Lorenzo Cedro	Lic. psi.	Analista REA	20%	Gen-giu
Nadia Cavallero Rossi	Maturità commerciale	Funzionaria amministrativa	20% 5%	Gen-feb Lug-ago
Matteo Massei	Informatico di Gestione SSIG	Periodo di pratica professionale	100%	Gennaio
Matteo Caccia	CPC commercio	Progetto Nestore - Labor Transfert	100%	Mar-mag
Adriano Mantelli	Mediamatico	Progetto Nestore - Labor Transfert	100%	Mar-mag
Eduardo Marcellino	Informatico di Gestione SSIG	Assistente al Capo Progetto	100%	Dicembre

L'Unità di demografia

1. L'attività in generale

Per il quarto anno consecutivo, le risorse dell'Unità sono state pressoché dimezzate, considerato l'impegno profuso nell'ambito dell'armonizzazione dei registri, e si compongono di un collaboratore scientifico occupato all'80%, saltuariamente coadiuvato da una collega del settore amministrativo. Tra le attività principali di quest'anno citiamo:

- la produzione dei dati Espop, per la quale si è resa necessaria la formazione di una funzionaria amministrativa per la ripresa dati;
- la conclusione dei lavori preparatori per l'allestimento delle previsioni demografiche e la successiva diffusione dei risultati;
- un contributo sulla rivista riguardante il movimento naturale della popolazione;
- la partecipazione al gruppo di lavoro che si occupa della realizzazione del nuovo annuario statistico.

L'attività legata all'armonizzazione dei registri viene trattata nel capitolo finale.

2. L'attività in dettaglio

2.1 La produzione dei dati annuali Espop

Così come negli anni passati, anche nel 2010 la produzione dei dati annuali Espop ha occupato buona parte delle risorse disponibili. Tale produzione inizia in gennaio con l'esportazione dalla banca dati Movpop delle informazioni riguardanti i funzionari italiani e termina in settembre con il caricamento ed il controllo dei dati ritornatici da Neuchâtel.

La produzione Espop si articola in due grandi attività: la contabilizzazione dei movimenti (arrivi e partenze) della popolazione residente permanente di origine svizzera e l'identificazione della popolazione, sempre di nazionalità svizzera, con domicilio civile ed economico in comuni differenti. Nel 2010 quest'ultima attività è stata modificata rispetto alle procedure abituali, per far fronte alle necessarie verifiche delle banche dati dei controlli abitanti nell'ambito del progetto Armonizzazione registri.

2.2 L'elaborazione dei dati annuali del movimento naturale

Come avviene ogni anno, i dati del movimento naturale sono stati caricati e controllati così da poter essere impiegati nelle attività correnti dell'Unità. Sono state prodotte per l'utenza le classiche tabelle di base, puntualmente pubblicate insieme al comunicato stampa.

Il movimento naturale è stato oggetto anche di un approfondimento tematico riguardante la nuzialità e la natalità pubblicato sulla rivista.

2.3 Il censimento del 2010

Nel 2010 sono proseguite le attività legate alla pianificazione del Censimento federale della popolazione previsto per la fine dell'anno. La programmazione del nuovo censimento

segue un piano di lavoro gestito dall'UST, al quale gli uffici regionali fanno riferimento. Dall'esame del materiale messo a disposizione e dalle riunioni con gli attori federali responsabili del progetto sono emersi diversi aspetti innovativi ai quali bisognerà far fronte in futuro e sui quali l'Unità si è chinata. Tra questi ne citiamo tre, fondamentali per la riuscita delle attività legate a questo rilevamento:

- l'adeguata formazione dei collaboratori che dovranno occuparsi dell'analisi dei dati a campione¹;
- l'eshaustività e la completezza delle informazioni da fornire all'utenza sui cambiamenti delle popolazioni di riferimento del nuovo rilevamento;
- una nuova strategia di diffusione dei risultati provvisori e definitivi, in futuro disponibili a cadenza trimestrale.

2.4 Le previsioni demografiche

Dal primo trimestre 2010 sono disponibili gli aggiornamenti delle previsioni demografiche per il Ticino che l'Unità ha prodotto in collaborazione con lo SCRIS del Canton Vaud. Nel numero di marzo della rivista è stato pubblicato un contributo nel quale si presentano le ipotesi che reggono il modello previsionale ed i principali risultati dell'esercizio, che ricordiamo, sono declinati fino al livello regionale.

2.5 Elaborazioni utenti

Nel 2010 le elaborazioni concernenti i dati demografici annuali e decennali sono state leggermente inferiori rispetto al passato. Questo è verosimilmente dovuto alla presenza nel sito web sia di un maggior numero di informazioni, sia dell'applicativo superweb che permette elaborazioni *à la carte*. A sostegno di questa tesi vi è la differente tipologia, rispetto agli anni scorsi, delle richieste pervenute. Se in passato ad aumentarne il numero vi erano richieste semplici ora gestite direttamente dal sito, oggi si è confrontati con richieste più complesse e puntuali, che necessitano l'intervento del collaboratore che spesso fornisce pure un supporto metodologico.

3. Le risorse umane a disposizione

Risorse umane dell'Unità

Nome	Titolo	Funzione	Tempo di lavoro nell'Unità	Periodo di lavoro
Piergiorgio Zanetti	Lic. rer. pol.	Responsabile	5%	Anno
Matteo Borioli	Dipl. soc.	Collaboratore scientifico	80%	Anno
Giovanna Cavallo-Formolo	Imp. commercio	Funzionaria amministrativa	50%	Mar-giu

4. I contributi e le presentazioni pubbliche

Contributi e pubblicazioni

- Moreau A., In scena(rio) una popolazione che cresce ancora (ma rallenta), dati, statistiche e società no.2010/1
- Borioli M., Metter su famiglia e fare figli, cos'è cambiato negli ultimi quarant'anni, dati, statistiche e società no.2010/3

Interventi e presentazioni pubbliche

- Borioli M., Più nonni o meno nipoti? L'evoluzione della società, 6 ottobre 2010, Locarno, nell'ambito del Colloquio Tertianum centrato sul contratto di solidarietà tra nonni e nipoti.

L'Unità è pure stata chiamata dai mezzi d'informazione a fornire contributi nella forma d'interviste.

¹ Solo una parte del censimento verrà realizzata attraverso una raccolta esaustiva delle informazioni tramite i registri amministrativi. Le informazioni restanti saranno ottenute ricorrendo a rilevamenti campionari.

5. I partners

Partners principali dell'Unità

Partners di progetto

- SCRIS

L'Unità del territorio e dell'ambiente

1. L'attività in generale

L'attività dell'Unità del territorio e dell'ambiente nel 2010 è stata marcata dal passaggio al rilevamento trimestrale (anziché annuale come finora) dei dati necessari per l'allestimento delle statistiche delle costruzioni e allo stesso tempo per l'aggiornamento continuo del Registro federale degli edifici e delle abitazioni (REA). Ricordiamo che il cambiamento in questione è stato voluto dall'Ufficio federale di statistica (UST) per adeguarsi alle normative dell'Unione Europea in materia di statistica delle costruzioni, come previsto dagli accordi bilaterali sottoscritti tra la medesima e la Svizzera. I lavori preparatori, avviati dall'Ustat già nel 2008, in collaborazione con l'Ufficio domande di costruzione e con il Centro servizi informativi (CSI), si sono intensificati durante la prima parte dell'anno e hanno consentito di mettere in atto il nuovo approccio già con il terzo trimestre 2010. L'esperienza, voluta dall'UST come test e senza implicazioni sulla produzione statistica corrente, si è rivelata piuttosto laboriosa per l'ovvia ed oggettiva difficoltà di coinvolgere tutti i Comuni del Cantone in nuove procedure informatiche, ma assai promettente per il prossimo futuro (2011). Si ha motivo di credere che le nuove procedure, dopo il necessario periodo di rodaggio, permetteranno di migliorare sensibilmente l'efficacia e l'efficienza del lavoro richiesto ai Comuni e svolto dall'Ustat in questo campo. Nel settore delle statistiche delle transazioni immobiliari, durante i primi mesi dell'anno è stato completato il processo di riforma delle procedure che sull'arco di pochi anni ha condotto alla totale sostituzione del supporto cartaceo con quello informatico nel flusso di dati dagli Uffici dei registri all'Ustat ed ha permesso di diminuire il lavoro amministrativo a carico dell'Unità. Il notevole impegno sul fronte del cambiamento e dell'innovazione dei processi non ha avuto contraccolpi particolari sull'attività corrente di produzione statistica, che ha quindi potuto essere svolta normalmente, rispettando le scadenze temporali previste e assicurando un adeguato livello qualitativo. Per quanto riguarda l'analisi e la diffusione dei dati, si è proceduto - come negli anni precedenti - alla pubblicazione nella rivista dell'analisi sulle transazioni immobiliari nel 2009 (giugno) e di quella sulle costruzioni e l'edilizia abitativa nel 2009 e le abitazioni vuote nel 2010 (settembre). L'Unità è inoltre stata ampiamente coinvolta nel progetto di revisione della strategia di comunicazione dell'Ustat e nei susseguenti lavori legati alla nuova concezione della rivista, al progetto di nuovo annuario cantonale e all'offerta cartografica interattiva online.

2. L'attività in dettaglio

2.1 La Statistica delle costruzioni e dell'edilizia abitativa

Ricordiamo che a partire dal 2005 i dati, desunti dalle domande di costruzione, necessari da un lato per allestire le statistiche delle costruzioni e dell'edilizia abitativa e d'altro lato per tener costantemente aggiornato il REA vengono registrati direttamente nella banca dati dell'UST, mediante l'applicazione informatica gestita in Internet e denominata STA-

CO/REA. Grazie all'esperienza acquisita negli anni precedenti, i lavori di "chiusura" sui progetti di costruzione terminati nel 2009 – lavori che rimangono comunque impegnativi dal punto di vista amministrativo – hanno potuto essere svolti con crescente facilità ed hanno consentito di produrre i dati statistici abituali con un livello qualitativo adeguato e nel pieno rispetto delle scadenze imposte dall'UST. Anche l'allestimento della statistica trimestrale sull'edilizia abitativa, che l'Ustat conduce per conto dell'UST su un campione di 31 Comuni ticinesi, ha potuto essere assicurato senza particolari difficoltà. La qualità dell'aggiornamento del REA attuato nell'ambito delle medesime registrazioni "di chiusura" (edifici abitativi la cui costruzione o ristrutturazione è terminata nel 2009) è di nuovo leggermente migliorata e può ora essere considerata soddisfacente.

Nel corso del 2010 si sono intensificati e sono stati portati a termine i lavori preparatori necessari per assicurare il passaggio dal ritmo annuale a quello trimestrale nel rilevamento dei dati, voluto dall'UST in questo settore già con il terzo trimestre 2010 (ancorché come test e senza implicazioni a livello della produzione corrente di statistiche). Come abbiamo già indicato nei rendiconti degli scorsi anni, la soluzione organizzativa individuata dall'Ustat per far fronte alle nuove esigenze si basa sulla stretta collaborazione con l'Ufficio delle domande di costruzione, confrontato anch'esso con la necessità, non più prorogabile, di ridefinire le modalità e gli strumenti informatici della gestione della propria attività. Concretamente, il nuovo applicativo per la gestione informatizzata delle procedure edilizie (GIPE) - approntato per le necessità dell'Ufficio domande di costruzione e messo in applicazione a livello cantonale il 1° marzo 2010 – è stato completato con le funzionalità che consentono all'Ustat di rivolgersi ai Comuni (mediante internet) per raccogliere, in continuo, i dati necessari per l'allestimento delle statistiche delle costruzioni e per l'aggiornamento costante del REA (dati che finora venivano raccolti annualmente mediante formulari cartacei). Nel corso dell'estate i Comuni sono stati formati all'utilizzazione del nuovo programma GIPE, che consente loro non solo di svolgere con maggiore facilità i menzionati compiti di natura statistica, ma anche di accedere (per ora in sola lettura) a tutte le informazioni della banca dati dell'Ufficio domande di costruzione. Questa possibilità è stata subito molto apprezzata dai Comuni quale strumento che facilita la gestione del settore delle costruzioni e dell'edilizia abitativa. Il primo aggiornamento trimestrale dei dati, svolto durante l'autunno, in riferimento al terzo trimestre 2010, è stato piuttosto laborioso per l'ovvia difficoltà di coinvolgere tutti i Comuni in nuove procedure informatiche. L'esperienza fatta con i Comuni che si sono organizzati ed attivati per tempo è però stata assai positiva e porta a credere che le prossime scadenze trimestrali potranno essere affrontate con crescente facilità ed efficacia.

2.2 Il Registro degli edifici e delle abitazioni (REA)

Nel contesto delle operazioni di chiusura della statistica delle costruzioni e delle abitazioni dell'anno precedente (2009), svolte da gennaio a fine maggio, sono state consolidate nel REA tutte le mutazioni relative agli edifici (e le relative abitazioni) la cui costruzione o ristrutturazione è terminata nel 2009. Come si è già detto, la qualità dell'aggiornamento attuato con questa procedura è ancora migliorata rispetto all'anno precedente. In particolare è stato fatto uno sforzo supplementare a livello della verifica - con la collaborazione dei Comuni – dei dati strutturali relativi agli edifici ed alle abitazioni terminati nel 2009.

Nel corso del 2010 l'Unità del territorio ha preso parte ai lavori di "pulizia" del REA (entrati nella loro fase conclusiva), che l'UST ha richiesto ai Comuni e Cantoni quale passo preliminare in vista dell'"armonizzazione dei registri" (cioè l'attribuzione degli identificatori del REA nei registri comunali degli abitanti); armonizzazione che a sua volta rappresenta la premessa indispensabile per la conduzione del Censimento federale della popolazione del 2010. Il lavoro, per il quale l'Ustat ha impiegato risorse umane supplementari, si è rivelato particolarmente impegnativo a causa della riconosciuta incompletezza e limitata qualità del REA iniziale e perché lo stesso è stato gestito finora dall'Ustat, mentre i Comuni hanno parallelamente sviluppato i loro propri strumenti informatici per la gestione di edifici ed abitazioni.

2.3 L'indagine annuale sulle abitazioni vuote

A seguito dell'entrata in vigore della nuova Legge sulla statistica del 22 settembre 2009, è stato necessario sostituire con un Regolamento annesso alla medesima, l'apposito Decreto legislativo (in vigore dal 1995 e rinnovato nel 2003) in base al quale veniva condotto l'annuale Censimento delle abitazioni vuote, con data di riferimento il 1° giugno, richiesto dall'UST a Cantoni e Comuni. Il nuovo Regolamento, adottato dal Consiglio di Stato il 4 maggio 2010, ha ripreso integralmente i contenuti del precedente Decreto legislativo e quindi non ha comportato alcuna modifica nella metodologia d'indagine. Anche dal punto di vista operativo, dopo le significative modifiche nel senso della semplificazione a favore delle persone fisiche e giuridiche coinvolte nel Censimento (nel 2007) e a favore dei Comuni (nel 2008), si è proceduto (come si era già fatto nel 2009) senza modifiche di rilievo nel processo organizzativo. Potendo contare su un approccio ormai collaudato, si è potuto lavorare con maggiore efficacia (qualità dei risultati) ed efficienza (minor impiego di risorse). Nonostante l'Ustat rimane consapevole dei limiti intrinseci del rilevamento, dovuti alla necessità di coinvolgere direttamente un gran numero e una grande varietà di soggetti (proprietari e/o amministratori di edifici abitativi). Questi limiti potranno essere superati con l'integrazione – prevista dall'UST a medio termine – del rilevamento nel REA e la sua gestione corrente da parte dei Comuni.

2.4 La Statistica delle transazioni immobiliari

Agli inizi del 2010 è stato portato a termine il processo di modifica delle modalità di rilevamento statistico nel campo delle transazioni, innescato dalle modifiche della Legge sul Registro fondiario, decise dal Gran Consiglio il 27 marzo 2007 (di cui si è già riferito nei precedenti rendiconti). Ricordiamo che grazie ai lavori preparatori svolti durante il 2008, già agli inizi del 2009 è stato possibile sostituire il supporto cartaceo con il supporto informatico (trasmissione on-line dei dati) nel flusso dei dati sulle transazioni dagli Uffici dei registri verso la banca dati dell'Ustat. Ciò ha permesso di rinunciare a due dei tre appositi moduli cartacei richiesti agli alienanti per ogni transazione, con un notevole sollievo di lavoro per essi, ma anche per gli Uffici dei registri e per l'Ustat (lavoro manuale di registrazione). Grazie ai lavori di natura tecnica ed informatica svolti nel 2009, agli inizi del 2010 è stato possibile rinunciare anche al terzo formulario cartaceo previsto nella precedente prassi, quello relativo ai dati di natura pianificatoria (zona di PR di appartenenza dei fondi oggetto di una transazione). In questo caso i dati in questione vengono attinti dalla banca dati dell'Ufficio stime. Ribadiamo che questi mutamenti del processo a livello informatico non hanno avuto conseguenze sulla normale produzione di statistiche (mensili ed annuali) nel campo delle transazioni immobiliari, che ha quindi potuto essere assicurata senza particolari problemi anche nel 2010. Parimenti è stata assicurata, in collaborazione con il CIDS, la tempestiva risposta alle numerose richieste di dati statistici specifici provenienti da diversi settori dell'amministrazione e dal pubblico esterno (studi di pianificazione e di architettura, comuni, ecc.).

2.5 L'Audit urbano

La Svizzera, per l'intermediario dell'UST, ha deciso di aderire al progetto di "Urban Audit" istituito dalla Commissione Europea, che prevede un'attività di monitoraggio della qualità di vita in ambito urbano. L'USTAT è coinvolto in qualità di partner. Nel 2010 si è entrati nel vivo della fase operativa di raccolta dati per il rilevamento "completo" (riunioni regolari presso l'UST, rilevamento, verifica e elaborazione di dati Ustat, coordinamento con fornitori esterni, verifica dei materiali esterni, ecc.).

2.6 La cartografia

Durante l'arco del 2010, si è proceduto all'usuale elaborazione di carte per gli annuari comunale e cantonale, così come alle elaborazioni per le pubblicazioni di altre unità e all'evasione delle richieste di utenti esterni.

2.7 L'elaborazione di richieste dei dati del Censimento federale degli edifici e delle abitazioni del 2000

Come nei precedenti anni, è stata effettuata l'evasione di richieste specifiche di dati statistici, provenienti da diverse unità dell'amministrazione cantonale e da utenti esterni (studi di pianificazione e di architettura, comuni, ecc.).

2.8 La diffusione dei dati georeferenziati

Grazie ad un sistema di coordinate, i dati del censimento del 2000 (edifici, abitazioni e popolazione) possono essere localizzati con precisione sul territorio. Nel corso del 2010 è stata assicurata tempestiva risposta alle richieste di questi dati geocodificati, la cui diffusione, per ragioni di protezione della sfera privata, implica un esame particolarmente dettagliato.

2.9 La revisione delle regioni statistiche

Per la diffusione e l'analisi di dati a livello infracantonale, l'Ustat fa capo al sistema di regioni-subregioni-comprensori statistici, elaborato negli anni '80. Alla luce delle evoluzioni territoriali, politiche e istituzionali intervenute negli ultimi decenni, si rende necessaria un'attualizzazione di queste regioni. Nel 2010 sono iniziati i lavori preparatori (valutazione dello status quo e dei fattori, impattanti sulla regionalizzazione, intervenuti nel tempo). A questa fase seguirà la concezione di una nuova proposta operativa, da realizzare in coordinamento con altre unità dell'AC, fra i quali la Sezione dello sviluppo territoriali, gli Enti Locali e la Sezione Promovimento Economico.

2.10 Lo sviluppo sostenibile

Durante il 2010 l'Ustat ha continuato la sua attività nell'ambito del progetto di "indicatori sullo sviluppo sostenibile" (inserito nel programma pluriennale della statistica ticinese 2007-2011). L'attività ha comportato un monitoraggio dell'offerta di prodotti relativi allo sviluppo sostenibile presso gli altri uffici (UST- ARE-Uffici regionali di statistica) e il sostegno al lavoro del Gruss-Ti nell'ambito del "cercle indicateurs" (progetto di indicatori di sviluppo sostenibile gestito dall'ARE).

3. Le risorse umane a disposizione

Risorse umane dell'Unità

Nome	Titolo	Funzione	Tempo di lavoro nell'Unità	Periodo di lavoro
Tarcisio Cima	Lic. oec	Responsabile	90%	Anno
Lorenzo Cedro	Lic. psi.	Collaboratore scientifico	40%	Gen-giu
			60%	Giu-dic
Lisa Bottinelli	Lic. rer. nat	Collaboratrice scientifica	100%	Anno
Fausto Cariboni	Dipl. Math.	Collaboratore scientifico	50%	Anno
Giulia Messina	Imp. commercio	Funzionaria amministrativa	100%	Anno
Rosanna Bruno	Imp. commercio	Funzionaria amministrativa	50%	Anno
Giovanna Cavallo-Formolo	Imp. commercio	Funzionaria amministrativa	50%	Gen-feb Lug-dic

4. I contributi e le presentazioni pubbliche

Contributi e pubblicazioni

- Cima T. (2010). Il mercato immobiliare resiste ai venti di recessione. Dati, statistiche e società, X(2), 41-53.
- Cima T. (2010). Il mattone vola. Dati, statistiche e società,, X(3), 4-25.

5. I partners

Partners di progetto

- Divisione della pianificazione territoriale e della mobilità
- Ufficio delle domande di costruzione e CSI

Aggiornamento del Piano
Direttore

Nuovo applicativo per la gestione delle domande di costruzione e per il rilevamento trimestrale dei dati per la statistica delle costruzioni e per l'aggiornamento del REA (GIPE).

Utenti privilegiati

- Ufficio stime, Sezione dell' agricoltura, Uffici dei registri, Ufficio acquisizioni DT, Ufficio contenzioso DT, Tribunali delle espropriazioni

Dati di dettaglio sulle transazioni immobiliari

L'Unità di economia

Introduzione

L'Unità di economia (Unità) si occupa delle statistiche relative al sistema economico ticinese nel suo contesto nazionale e transfrontaliero. In questo ambito, secondo le priorità fissate nel piano di lavoro 2007-2011, la sua attività si articola attorno a quattro temi prioritari – Basi statistiche e prodotti, Vita attiva e remunerazione del lavoro, Industria e servizi e Redditi e qualità della vita della popolazione - e quattro secondari – Economia cantonale e nazionale, Prezzi, Turismo e Offerte generali di prestazioni. Essa comprende tutte le fasi del processo statistico – Raccolta dati, Organizzazione e verifica, Produzione (elaborazioni statistiche e analisi), Diffusione di informazioni statistiche – anche se assumono maggior peso le fasi di analisi e di diffusione per il fatto che le altre due fasi, nel campo delle statistiche economiche, sono prevalentemente centralizzate presso i produttori nazionali, Ufficio federale di statistica (UST) in primis.

L'obiettivo di fondo dell'Unità consiste nel rispondere alle necessità informative degli utenti attuali e futuri, dall'Amministrazione cantonale agli operatori economici, dal politico allo studente, all'opinione pubblica in generale, fornendo dati e serie storiche, analisi e supporto metodologico e informativo di qualità.

1. L'attività in generale

L'attività nel 2010 è stata condizionata dalla necessità di sostituire due collaboratori scientifici partenti ad inizio anno, dai tempi tecnici per la loro sostituzione e dalla ridotta operatività per un certo periodo derivante dal lavoro di formazione interna e di trapasso dei vari compiti ai nuovi arrivati.

Ciò, da un lato, ha precluso la possibilità di ulteriori approfondimenti tematici, dall'altro ha rallentato la realizzazione di attività straordinarie e progetti. Nel complesso, comunque, il grosso dell'attività prevista è stato condotto a termine o fatto avanzare secondo i piani.

Dai riscontri avuti e dal fatto che i contributi dell'Unità sono stati ripresi dai media e da altri intermediari o utenti particolari (studiosi, amministratori, rappresentanti, ecc.) si deduce che i prodotti dell'Unità sono stati apprezzati e i suoi sforzi di rispondere con temi d'interesse e nei contenuti e modi adatti alle esigenze della società ticinese abbiano raggiunto gli obiettivi prefissati.

Come in passato l'attività è stata svolta in collaborazione con una serie di partner, che vanno dalle associazioni di categoria, ai centri di formazione e di ricerca e ad altri enti pubblici e privati.

2. L'attività in dettaglio

2.1 Attività ordinarie

L'Unità ha garantito l'attività ordinaria sulle oltre trenta fonti del panorama delle statistiche economiche, **raccogliendo, elaborando, producendo, analizzando e diffondendo i dati, le tabelle e i contributi analitici per i vari canali Ustat, tra cui gli Annuari, il sito internet, la rivista trimestrale, Economia in sintesi, Monitoraggio congiunturale e il servizio diretto e indiretto (tramite il CIDS) all'utenza.**

Nello specifico e tra le altre cose segnaliamo:

- aggiornamento, manutenzione e rilascio quadrimestrale all'Osservatorio del mercato del lavoro (OLAV) della Commissione tripartita cantonale della piattaforma informativa (datawarehouse) per il monitoraggio del mercato del lavoro ticinese. Nello specifico si segnalano l'aggiornamento dei dati riguardanti il Censimento delle aziende con la distribuzione prima di una nuova versione aggiornata dei dati e poi della serie armonizzata e l'adeguamento della nomenclatura geografica a seguito delle aggregazioni comunali di aprile e novembre;
- manutenzione del Registro cantonale delle imprese (RISCan) e rilascio di una serie di estrazioni su richiesta da parte di utenti esterni ed interni all'Amministrazione cantonale.
- fornitura all'Ufficio imposte alla fonte di una stima dei frontalieri per Comune italiano di residenza (a causa della caduta della zona di confine per i permessi frontalieri la fornitura di base ha richiesto un adattamento e rielaborazione);
- elaborazione e diffusione - in forma di comunicato e di contributo alla rivista - dei risultati delle Indagini congiunturali KOF nei settori industria manifatturiera, costruzioni, alberghi e ristoranti e commercio al dettaglio in collaborazione con AITI, SSIC, Cc-Ti, Federcommercio e TicinoTurismo;
- supporto alla Banca nazionale, sede di Lugano, per la stesura dei rapporti trimestrali dell'istituto mediante la fornitura di alcuni elaborati derivanti dall'indagine congiunturale del KOF nel comparto dell'industria manifatturiera;
- realizzazione di un articolo di approfondimento sulla rivista dedicato ai nuovi dati della Rilevazione sulla struttura dei salari 2008, che pone l'accento sulle differenze salariali di genere e tra lavoratori svizzeri e stranieri in Ticino;
- redazione della pagina iniziale del Preventivo dello Stato 2010 sul contesto economico e congiunturale;
- supervisione delle statistiche di natura economico-congiunturale pubblicate nell'Annuario statistico;
- monitoraggio costante dei (nuovi) progetti dell'UST e di altri produttori nazionali nel settore delle statistiche economiche (ad esempio: nuova Indagine sul reddito e le condizioni di vita - SILC, nuova RIFOS);
- gestione dell'Unità e dei suoi rapporti con la Direzione. Per la prima si segnalano in particolare otto riunioni plenarie, stesura e presentazione alla Direzione del rendiconto 2010 e del piano di lavoro 2011, incontri di fine anno del responsabile con ogni collaboratore; per i rapporti con la Direzione si segnala la partecipazione alle riunioni dei capi unità e il colloquio di fine anno.

2.2 Attività straordinarie

Le attività straordinarie condotte nel 2010 sono le seguenti:

1. La prospettata informatizzazione del sistema di rilevamento dati dell'Ufficio imposte alla fonte (progetto IFonte) ha indotto l'Unità a verificare in collaborazione con lo stesso Ufficio l'eventualità di un potenziale utilizzo a carattere statistico nell'ambito delle statistiche sugli addetti stranieri. La perizia ha evidenziato una serie di difficoltà oggettive, dando quindi esito negativo.
2. Nel giugno 2009 la Seco ha apportato una profonda revisione delle statistiche sui cercatori di impiego e sui disoccupati, passando dalla banca dati Lamda a LamdaX. Nell'ottica

di un possibile completamento del Datawarehouse dell'Unità si è proceduto all'analisi di fattibilità relativa a una serie di nuove variabili raccolte dalla Seco in Lamda X. Anche in questo caso l'esito è stato negativo.

3. Profiling per le scuole comunali in previsioni del Censimento aziende 2011: nel corso dell'anno sono stati avviati i lavori per estendere il profiling alle scuole comunali (tramite l'applicativo GAS - Gestione amministrativa scuole) per l'ottenimento dei dati sugli addetti e le aziende per la statistica STATIMP e in previsione del Censimento aziende.
4. La messa a disposizione del Registro delle imprese e degli stabilimenti (RIS) dell'UST da parte dell'Ustat ad una serie di utenti dell'Amministrazione cantonale ha dovuto essere adattata a seguito dell'adozione di una nuova modalità di trasmissione (BurwebXML2.0).
5. Indagini congiunturali del KOF: interventi vari e analisi dei campioni di aziende intervistate per verificarne la consistenza e la bontà e garantire la qualità dei dati raccolti.
6. Partecipazione quale partner all'organizzazione tematica del Convegno "Formazione professionale e nuove forme del lavoro" dell'IUFFP e della Divisione per la formazione professionale e alla fase di preparazione del materiale analitico per le parti dedicate agli studi settoriali.
7. L'Unità ha supportato, tramite la stesura di una nota interna, la Sezione del lavoro nell'ambito della definizione del cosiddetto tasso effettivo di disoccupazione, misura introdotta a fianco del tasso ufficiale dalla Sezione nel comunicato mensile sui cercatori di impiego.
8. L'Unità ha gestito da un punto di vista redazionale il dossier sul settore finanziario in Ticino curato dall'Associazione bancaria ticinese e ospitato nell'ultimo numero della rivista.
9. L'Unità ha seguito un lavoro di master presso l'Università di Friburgo sull'impatto della variabile fiscale quale fattore di localizzazione delle aziende in Ticino.

2.3 Progetti

Secondo quanto prospettato l'Unità è stata attiva nel corso del 2010 su tre progetti analitici:

1. **Progetto Interreg IV SPL-Insubria**

Congiuntamente al Dipartimento di economia dell'Università degli Studi dell'Insubria (sede di Varese) e alla Fondazione ECAP, l'Unità ha proseguito i lavori del "progetto ordinario" Interreg IV dal titolo "SPL-Insubria. Cooperazione per la competitività dei sistemi produttivi locali dell'area insubrica". Nel corso dell'anno è stata condotta e portata a termine la fase di analisi di terreno e sono state definite le azioni concrete ed esemplari che verranno realizzate nel 2011. Le analisi di terreno hanno compreso 150 interviste individuali con altrettanti imprenditori dell'area e una ventina di focus group sui settori del tessile e abbigliamento, legno-arredo, chimica-farmaceutica e elettronica-energia-domotica (aggiuntisi al settore della meccanica strumentale che era stato scelto come caso pilota). Per ogni settore è stata elaborata una scheda di analisi che evidenzia situazione generale, punti forti-opportunità e punti deboli-minacce; le schede sono poi state validate dagli imprenditori e dal Comitato di progetto (incontrato il 23 aprile e il 27 ottobre). Le azioni concrete saranno in numero di quattro: il *workdinner* Esperienze di Qualità, il progetto MarcoPolo, il *workshop* istituzionale Osservatorio delle imprese e dei sistemi produttivi dell'area insubrica e un ciclo di seminari tematici.

2. **Analisi dei percorsi di vita dei disoccupati di lunga durata**

A seguito dell'esame della banca dati AVS condotto nel 2009, è stato avviato con l'Università di Ginevra e con la collaborazione dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) e della Centrale di compensazione AVS di Ginevra un progetto di analisi dei disoccupati di lunga durata attraverso una ricostruzione dei cicli di vita professionale. I primi risultati sono stati presentati alle Giornate della statistica pubblica, suscitando un qualificato interesse. Questa prima analisi funge da progetto pilota per ulteriori sviluppi analitici che occuperanno l'Unità nel 2011.

3. **Analisi dell'impatto dei bilaterali in termini di occupazione, disoccupazione**

Nel corso dell'anno si è avviato un progetto che mira alla valutazione degli impatti della libera circolazione su alcune variabili chiave dell'economia nazionale, quali disoccupazione, occupazione, salari, ecc. L'idea di fondo risiede in un confronto tra lo stato e

l'evoluzione di queste variabili nei comuni che sino al 2007 non avevano la possibilità di attingere al bacino di manodopera frontaliera e quelli che invece l'avevano. I primi risultati sono previsti per l'estate 2011.

3. Le risorse umane a disposizione

Il personale a disposizione dell'Unità nel corso del 2010 è elencato qui di seguito.

Risorse umane dell'Unità

Nome	Titolo	Funzione	Tempo di lavoro nell'Unità	Periodo di lavoro
Fabio Losa	Dr. oec., HDR	Responsabile	50%	Anno
Maurizio Bigotta	Msc. ec.	Collaboratore scientifico	100%	Mag-dic
Dante Caprara	Lic. oec.	Collaboratore scientifico	100%	Gennaio
Lorenzo Cedro	Lic. psi.	Collaboratore scientifico	20%	Anno
Giuseppe Fedon	Ing. dipl.	Collaboratore scientifico	70%	Anno
Filippo Ferrari	Msc. ec.	Stagista	100%	Feb-lug
		Collaboratore scientifico	40%	Set-ott
			100%	Nov-dic
Oscar Gonzalez	Dr. oec.	Collaboratore scientifico	100%	Mag-dic
Pau Origoni	Lic. soc.	Collaboratore scientifico	100%	Gen-feb
Eric Stephani	Lic. oec.	Collaboratore scientifico	100%	Anno

4. I contributi e le presentazioni pubbliche

Contributi e pubblicazioni

- Losa F.B., Origoni P. (2010). Contratti collettivi di lavoro e statistica pubblica. Dati, statistiche e società, X(1), 59-69.
- Gonzalez O., Losa F.B. (2010). Salari precisi: lieve crescita in Ticino. Dati, statistiche e società, X(4), 4-13.
- Stephani E., Luraschi A., Losa F.B., SPL-insubria entra in azione. Dati, statistiche e società, X(4), 89-92.
- Unità di economia (2010). *Monitoraggio congiunturale*. 15 gennaio, 15 marzo, 11 giugno, 17 settembre e 17 dicembre 2010.
- Unità di economia (2010). *Congiuntura*. Analisi dei risultati delle indagini del KOF nei rami industria manifatturiera, costruzioni, commercio al dettaglio, alberghi e ristoranti. Dati, statistiche e società, X(1,2,3,4) e relativi comunicati stampa.

Partecipazioni attive a convegni e momenti pubblici

- Losa F.B. (2010). Gli effetti della crisi economica sul mercato del lavoro ticinese. Contributo alla tavola rotonda organizzata in occasione del Congresso del Partito Socialista ticinese. Locarno. 25 marzo 2010.
- Losa F.B. (2010). Il fenomeno della disoccupazione: teoria e dati statistici. Lezione all'Istituto cantonale di economia e commercio. Bellinzona. 15 aprile 2010.
- Losa F.B., Garofoli G. (2010). Tendenze e scenari evolutivi dell'economia della regione Insubrica. Contributo al Congresso Insubria: uno spazio economico? I Lions per la Regio Insubrica e La Comunità di lavoro Regio Insubrica. Varese. 24 aprile 2010.
- Stephani E., Losa F.B. (2010). SPL-Insubria: Cooperazione per la competitività dei sistemi produttivi locali dell'Insubria. Contributo alla Poster session del congresso Forschungsmarkt Regiosuisse & Tagung. Lucerna. 1 settembre 2010.
- Losa F.B., Bigotta M., Ritschard G. (2010). Analyse des trajectoires de vie professionnelles des chômeurs de longue durée en Suisse sur la base des données administratives de

l'AVS : un double défi pour la statistique publique. Journées suisses de la statistique publique. Neuchâtel. 18-20 ottobre 2010.

- Losa F.B. (2010). *La situazione congiunturale in Ticino*. Lezioni per conto dell'Ufficio misurare attive al corso Organizzazione sviluppo manageriale. 28 aprile, 22 luglio, 29 settembre e 16 dicembre 2010, Camorino.

L'Unità è pure stata chiamata dai mezzi d'informazione a fornire contributi nella forma di interviste e interventi in trasmissioni.

5. I partners

L'Unità ha sviluppato una strategia di partnership su parecchie tematiche della sua attività, pensata per favorire sinergie conoscitive e, dove possibile, per sollecitare finanziamenti esterni. Nel 2010 i partner operativi e/o finanziari sono stati i seguenti:

- Ufficio federale di statistica (UST)
- Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS)
- Centrale di compensazione AVS
- Amministrazione federale delle dogane (AFD)
- Amministrazione federale delle finanze (AFF)
- KOF, Konjunkturforschungsstelle der ETH Zürich
- DFE, Divisione economia e suoi Uffici/Sezioni
- DFE, Sezione delle finanze
- Divisione per la formazione professionale
- Commissione tripartita cantonale
- SUPSI, Dipartimento scienze aziendali e sociali
- Istituto di ricerche economiche (USI)
- Università degli studi dell'Insubria, Dipartimento di economia - Centro di ricerca sulle internazionalizzazioni delle economie locali
- Istituto universitario federale per la formazione professionale (IUFPF)
- Fondazione ECAP (Ente per la formazione, la riqualificazione professionale e la ricerca costituito dalla CGIL)
- Camera di commercio, dell'industria, dell'artigianato e dei servizi del Cantone Ticino (Cc-Ti)
- Associazione industriali ticinesi (AITI)
- Federcommercio
- Società svizzera impresa costruttori, Sezione Ticino (SSIC)
- Ticino Turismo
- Associazione bancaria ticinese (ABT) e Centro di studi bancari;
- Società impiegati di commercio (SIC)
- Ticinotransfer
- Consiglio sindacale interregionale

L'Unità delle statistiche sanitarie

1. L'attività in generale

L'Unità ha raccolto e prodotto i dati annuali per i rilevamenti statistici posti sotto la sua responsabilità (statistica medica federale, statistica federale ospedaliera, statistica federale SOMED degli istituti non ospedalieri, statistica cantonale del personale occupato negli istituti sociosanitari e statistica ospedaliera complementare cantonale) trasmettendo poi i dati all'Ufficio federale.

Le pagine web destinate ai fornitori di dati, sono state regolarmente aggiornate, in particolare con le informazioni fornite dall'UST. Chi fosse interessato può accedere alle pagine tramite l'indirizzo: http://www.ti.ch/DFE/USTAT/STATISTICHE_SANITARIE/ digitando il nome utente: *StatisticheSanitarie* e la password: *pbx12mcx*.

Sono proseguiti i lavori (informazione agli istituti, programmazione nuove banche dati, aggiornamento metodologico, modifica delle raccolte dati cantonali per renderle compatibili con i nuovi questionari federali) volti a garantire l'introduzione delle nuove statistiche federali.

La nuova statistica "medica" federale (dati sui pazienti degli ospedali) sarà rilevata la prima volta nella primavera del 2011; a partire dall'1.1.2012 le fatture degli ospedali di tutta la Svizzera saranno emesse in base ai dati raccolti per questa statistica, elaborati tramite un sistema di calcolo denominato SwissDRG.

Anche la nuova statistica ospedaliera federale sarà rilevata per la prima volta nella primavera del 2011.

Al momento non si dispone invece di informazioni circa l'introduzione delle nuove statistiche federali sul settore ambulatoriale, né sul contenuto della nuova statistica medica delle cliniche psichiatriche e di riabilitazione. È stato invece reso noto che la statistica federale SOMED sarà adeguata per tenere conto del nuovo metodo di finanziamento delle cure dispensate dalle case per anziani (entrato in vigore l'1.1.2011).

Tutti i cambiamenti citati, sono stati resi necessari dalle modifiche della LAMal approvate nel 2008. Oltre a quelli citati, si ricorda l'importante modifica dello statuto dei dati rilevati con queste statistiche, che sono dati non solo statistici ma amministrativi; di conseguenza possono essere utilizzati dagli organi ufficiali per svolgere i propri compiti (BAG, Mister Prezzi, Cantoni, Santésuisse, Dipartimento federale di giustizia e polizia).

Anche a causa di quest'ultima importante modifica, nel 2010 è stata posta ancora più attenzione alle modalità di creazione dei dati statistici da parte degli istituti sanitari. Infatti, a dispetto delle rigide definizioni formulate dall'Ufficio federale di statistica, la produzione dei dati negli istituti segue più le regole della pratica ospedaliera che quelle della statistica. Sono dunque stati discussi i dati creati dagli istituti in modo da attenuare il più possibile le differenze esistenti tra queste due definizioni. Questi lavori di correzione dati, sono utili soprattutto per garantire l'uniformità dei dati presentati a livello federale, ad esempio nelle pubblicazioni dettagliate dell'UFSP come "Chiffres clés des hôpitaux suisses" o "Indicatori della qualità degli ospedali per cure acute svizzeri".

Infine l'Unità ha **prodotto le informazioni annuali** (in particolare per l'annuario sta-

tistico) e quelle per il monitoraggio (documenti interni). Inoltre ha risposto in modo mirato a ottanta richieste di informazioni. Alcune domande di analisi di più ampio respiro hanno dovuto essere rifiutate in assenza di sufficienti risorse.

2. L'attività in dettaglio

2.1 Partecipazione a lavori di interesse generale

L'Unità ha assicurato anche nel 2009 l'usuale funzione di informazione per i servizi del DSS, fornendo i dati annuali e rispondendo a domande puntuali, in relazione in particolare ai lavori preparatori per l'aggiornamento della pianificazione ospedaliera. Sul tema degli infermieri, sempre di attualità, si sono forniti dati statistici all'Ufficio della formazione sociosanitaria del DECS.

2.2 Coordinamento per la produzione e l'analisi statistica

L'Unità ha assicurato la funzione di coordinamento per le statistiche sanitarie, in particolare:

- a) *Osservatorio nazionale della salute (ObSan)*
assicurando la funzione di contatto cantonale per le relazioni con l'Obsan.
- b) *Ufficio del medico cantonale UMC*
assicurando la trasmissione dei dati delle statistiche federali delle Interruzioni di gravidanza e dei trattamenti metadonici e rilevando dati sui servizi di Pronto soccorso per il servizio di vigilanza.
- c) *Sezione sanitaria: Ufficio promozione e valutazione sanitaria UPVS*
collaborando per la pubblicazione dei risultati sul Ticino dell'Inchiesta svizzera sulla salute.

2.3 Statistiche mediche

- a) *Statistica medica federale intra-muros e Nuova statistica medica federale*

Produzione e analisi dati 2009

L'Unità ha prodotto la "vecchia" statistica, assicurando la raccolta e la verifica dei dati, il consolidamento e la trasmissione degli stessi all'UST. Ha inoltre prodotto le analisi standard per i documenti interni e risposto alle domande ad hoc.

Nuova statistica medica federale (primo rilevamento dati primavera 2011)

Come detto il nuovo metodo di finanziamento ospedaliero (SwissDRG) che entrerà in vigore nel 2012, ha comportato la totale revisione della statistica.

Nel 2010 è proseguita la diffusione precisa e puntuale delle informazioni fornite dall'UST agli ospedali e cliniche, così come è proseguita la realizzazione interna dei nuovi strumenti informatici, necessari per gestire le informazioni che saranno trasmesse dagli istituti all'Unità a partire dal 2011 (fino a 800 informazioni per ogni paziente degente).

Invece, per un numero ancora imprecisato di anni e in attesa della definizione della loro nuova statistica, gli istituti di riabilitazione e quelli psichiatrici possono continuare a fornire i dati secondo la vecchia statistica.

- b) *Statistica federale delle cause di morte*
L'Unità ha assicurato le analisi "standard" dei dati (annuario statistico e richieste ad hoc).
- c) *Statistica federale delle interruzioni di gravidanza*
È continuata la collaborazione con l'Ufficio del medico cantonale, volta soprattutto a facilitare la trasmissione dei dati cantonali all'UST.
- d) *Statistica federale dei trattamenti metadonici*
È continuata la collaborazione con l'Ufficio del medico cantonale, volta soprattutto a facilitare la trasmissione dei dati cantonali all'UST.

2.4 Statistiche sugli istituti

a) *Statistica federale ospedaliera intra-muros e Questionario complementare cantonale* Produzione e analisi dati 2009

I dati delle due statistiche sopra menzionate sono stati raccolti, verificati corretti e infine trasmessi all'UST. Essi sono stati elaborati e pubblicati (in particolare annuario statistico). Informazioni specifiche sono state elaborate per coloro che ne hanno fatto richiesta. L'edizione 2009 della relazione annuale "Indici statistici ospedalieri" è stata allestita e diffusa internamente.

Nuova statistica federale ospedaliera (primo rilevamento dati primavera 2011)

A metà anno l'UST ha pubblicato le direttive per la nuova statistica ospedaliera. A partire da quel momento è quindi stato possibile studiare nel dettaglio il nuovo questionario e iniziare a sviluppare gli strumenti informatici necessari all'interno dell'Unità.

Inoltre è proseguita la diffusione regolare e puntuale delle informazioni fornite dall'UST agli ospedali e cliniche, in particolare tramite il sottoweb dell'Unità.

b) *Statistica federale SOMED degli istituti non ospedalieri intra-muros* Produzione e analisi dati 2009

I dati sono stati raccolti, verificati corretti e infine trasmessi all'UST. I dati sono stati elaborati e pubblicati nell'edizione 2010 dell'Annuario statistico cantonale e per la relazione annuale interna.

Revisione statistica federale SOMED

L'UST ha comunicato che il questionario sarà modificato per tenere conto delle modifiche sulla remunerazione delle prestazioni delle case anziani, che è entrata in vigore l'1.1.2011. I lavori saranno da effettuare durante il 2011, in vista del rilevamento dati che sarà svolto nella primavera del 2012.

2.5 Statistiche sul personale - Banca dati del personale sanitario

Produzione e analisi dati 2009

I dati 2009 sono stati prodotti grazie alla consueta inchiesta annuale presso gli istituti; dopo verifica e correzione essi sono stati integrati nei questionari elettronici della statistica ospedaliera.

I dati prodotti sono stati analizzati per l'annuario, per altre tabelle di riferimento e per le richieste puntuali di informazione.

Revisione

La statistica ha dovuto essere adeguata alla nuova statistica ospedaliera federale.

3. Le risorse umane a disposizione

Risorse umane dell'Unità

Nome	Titolo	Funzione	Tempo di lavoro nell'Unità	Periodo di lavoro
Cristina Gianocca	Lic. sc. pol.	Responsabile	60%	Anno
Renata Frigerio	Dipl. math.	Collaboratrice scientifica	50%	Anno
Nadia Cavallero Rossi	Maturità commerciale	Funzionaria amministrativa	50%	Anno
Silvio Vicari *	Dipl. math.	Collaboratore scientifico	40%	Anno
Eduardo Marcellino*	Informatico di Gestione SSIG	Programmatore I	100%	Gen-ott

* Nel 2010 l'Unità ha usufruito di risorse straordinarie destinate ai lavori informatici per le nuove statistiche federali.

4. I contributi e le presentazioni pubbliche

Contributi e pubblicazioni

- Sito di informazione sulle statistiche sanitarie:
http://www.ti.ch/DFE/USTAT/STATISTICHE_SANITARIE al quale si accede con il nome utente: StatisticheSanitarie e la password pbx12mcx

Rapporti e perizie

- Rapporto annuale per DSS: Indici statistici ospedalieri, 2009
- Rapporto annuale per DSS: Indici statistici istituti non ospedalieri, 2009

5. I partners

Partners di progetto

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> – Ufficio promozione e valutazione sanitaria - UPVS | <p>L'Unità ha collaborato in particolare per l'Inchiesta svizzera sulla salute.</p> |
|---|---|

Utenti privilegiati

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> – DSS: DSP, Ufficio sanità, Servizio di contrattualizzazione, DAS | <p>Fornitura di dati e informazioni statistiche in diversi ambiti a seconda delle richieste.</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> – Ufficio medico cantonale | <p>Assistenza tecnica per le statistiche di loro competenza (IG, trattamenti metadonici, varie inchieste a campione)</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> – Cliniche e ospedali | <p>Risposta a domande particolari degli istituti, in particolare sui dati utilizzati dai loro partners nelle contrattazioni (Case Mix ecc).</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> – DECS - Ufficio formazione sanitaria | <p>Fornitura di dati dettagliati, in particolare sull'impiego degli infermieri neodiplomati.</p> |

L'Osservatorio della vita politica

1. L'attività in generale

- a) Il bilancio dell'anno mostra che l'attività ordinaria e i progetti prioritari presentati nel programma di attività 2010 sono stati in gran parte conclusi con soddisfazione;
- b) Come nei precedenti anni, l'attività ha beneficiato di un contributo finanziario del DECS proveniente dal sussidio federale della cultura; ha inoltre beneficiato di un mandato supplementare per conto del Consiglio di Stato (vedi pto. 1. d).
- c) L'Ovp ha visto un cambiamento importante. Il 1. dicembre il parlamento cantonale ha approvato il trasferimento dell'attività di ricerca dell'Ovp in seno ad un'istituzione accademica – l'Università di Losanna. Le attività di statistica pubblica rimarranno in seno all'Ustat. Il trasferimento dovrebbe essere effettivo il 1. aprile 2011.
- d) Nel corso dell'anno, al di fuori del piano di lavoro previsto, l'Ovp è stato incaricato dal Consiglio di Stato e dalla Cancelleria del compito di coordinare l'organizzazione scientifica della Terza Conferenza nazionale svizzera sul federalismo.

2. L'attività in dettaglio

2.1 Principali progetti

- a) La pubblicazione del volume collettaneo sull'impegno nei partiti politici ticinesi, la cui uscita era prevista nella primavera, è slittata di alcuni mesi, a causa soprattutto del compito organizzativo legato alla Conferenza sul federalismo. Il volume è in corso di impaginazione e uscirà nel febbraio 2011.
- b) E' stato svolto il lavoro preparatorio, la discussione del programma con la commissione scientifica, la selezione e il contatto con i relatori per la Conferenza sul federalismo. La Conferenza è organizzata dal Consiglio federale, dal Consiglio degli Stati, dalla Conferenza dei governi cantonali e dal Consiglio di Stato del Cantone Ticino. Essa si terrà a Mendrisio, presso l'Accademia di Architettura, il 26 e il 27 maggio 2011.
- c) Si è concluso l'inserimento dei dati dell'inchiesta sulla democrazia locale, per quanto riguarda il campione cantonale. Si è allestita una prima analisi statistica uscita sul numero di giugno della rivista "Dati". Si è quindi proceduto alla pubblicazione di un volume nella serie "Documenti statistici" e a due articoli pubblicati sulla rivista "Dati" di dicembre.
- d) Il lavoro di rifinitura, adattamento e di documentazione sulle basi dati create nel corso degli anni all'Ovp è stato completato, con l'eccezione della banca dati sulla partecipazione al voto per comune, che richiederà ancora 2-3 mesi di lavoro.
- e) Non si sono potute ultimare e pubblicare le Schede Web di sintesi a partire dalle banche dati gestite dall'Ovp. Questo è avvenuto per tenere conto dei tempi di implementazione della nuova strategia di comunicazione dell'Ustat.

2.2 Altri progetti in collaborazione

- È stato elaborato come previsto un contributo redatto con André Mach (ricercatore dell'Università di Losanna) e Andrea Pilotti, che si avvale anche dei dati Selects, in un volume di Sarah Nicolet (Università di Ginevra) e Pascal Sciarini.
- Come previsto è stato realizzato un contributo sull'evoluzione delle caratteristiche dei parlamentari federali svolto in collaborazione con André Mach e Andrea Pilotti.
- Come previsto, è stata preparata una comunicazione alla Joint Session dell'Associazione europea di scienza politica sulle coalizioni di governo, a partire dalle peculiarità del caso svizzero (Munster, marzo).
- Come previsto, è stato preparato contributo per il Congresso dell'Associazione inglese di Scienza politica sul tema della leadership e del ruolo della personalizzazione, e incentrato sul caso ticinese (Edinburgo, marzo-aprile).

3. Le risorse umane a disposizione

Risorse umane dell'Unità

Nome	Titolo	Funzione	Tempo di lavoro nell'Unità	Periodo di lavoro
Oscar Mazzoleni	Dr. ès lettres	Responsabile	100%	Anno
Mauro Stanga	Lic. storia contemporanea	Collaboratore scientifico	80%	Anno
Andrea Plata	Lic. sc. pol.	Collaboratore scientifico	80%	Gen-mag
			100%	Giu-dic
Mattia Pacella	Lic. sc. pol.	Stagista	100%	Gen-giu
		Collaboratore scientifico	80%	Set-dic

4. I contributi e le presentazioni pubbliche

Contributi e pubblicazioni

- Elie Burgos, OM e Hervé Rayner, « Le gouvernement de tous faute de mieux. Institutionnalisation et transformation de la “formule magique” en Suisse (1959-2003) », *Politix. Revue des sciences sociales du politique*, no.88, 2009, pp. 39-61.
- OM e Mattia Pacella, “Le aggregazioni comunali vissute dai cittadini. Acquarossa, Capriascia, Lugano e Maggia sotto la lente”, *Dati. Statistica e società*, giugno, no. 2, pp. 4-32.
- OM, André Mach e Andrea Pilotti, « Entre professionnalisation et proximité. L'évolution du profil des candidats et des élus socialistes depuis les années 1950 » in Sarah Nicolet et Pascal Sciarini (sous la dir.), *La recomposition de la gauche. Analyse du vote PS et Verts en Suisse*, Genève, Editions Georg, pp. 331-360.
- Andrea Pilotti, Andre Mach e OM, « Les parlementaires suisses entre démocratisation et professionnalisation, 1910-2000 », *Revue suisse de Science politique*, no. 2, vol. 16, pp. 211-245.
- Mattia Pacella e OM, *Aggregazioni comunali: l'esperienza dei cittadini di Acquarossa, Capriascia, Lugano e Maggia*, Documenti Statistici, Ufficio di Statistica, 163 p.
- OM, *La Svizzera sulla soglia del mondo*, Il Mulino, Bologna, n. 4/10, pp. 647-654.
- Mauro Stanga, *Parlare dialetto, pensare locale? Radicamento territoriale e atteggiamenti politici in Ticino*, in “Dati. Statistiche e società”, anno X, dicembre no. 4, pp. 34-44.
- Mattia Pacella, *Fra Comune e Cantone. La fiducia politica dei cittadini ticinesi*, in “Dati. Statistiche e società”, anno X, dicembre, no. 4, pp. 45-59.
- OM, “La democrazia referendaria elvetica”, in Alessandro Colombo, *Innovare la democrazia. Teorie ed esperienze*, Milano, Guerini e Associati, pp. 123-143.

Interventi e presentazioni pubbliche

- Mazzoleni O., conferenza, “I rapporti fra Ticino e Berna allo specchio delle élite politiche territoriali”, nell’ambito del convegno “Come può il Ticino contare di più a Berna?”, organizzato da Coscienza svizzera, Aula del Gran Consiglio, Bellinzona, 16 gennaio
- Mazzoleni O., intervento, “Identità, territorio politica. Con considerazioni sul caso ticinese”, Commissione cantonale del paesaggio, Bellinzona, 29 gennaio
- Mazzoleni O., conferenza “Le populisme : quel usage de la peur ?”, Associazione «Les Quatre Vents», Università di Friburgo, 19 marzo
- Mazzoleni O., comunicazione “Government coalitions and opponent parties: the Swiss case” presentata nell’ambito della Joint Session dell’Associazione europea di scienza, Munster, 25-26 marzo
- Mazzoleni O., comunicazione “Leadership and personalisation in Swiss politics: the case of the Canton Ticino”, presentata nell’ambito del Congresso dell’Associazione inglese di Scienza politica, Edinburgo, 28 marzo 2010
- Mazzoleni O., partecipazione alla tavola rotonda “Multilinguismo: intenzioni e realtà”, nell’ambito dell’convegno “Aspettative e carte vincenti delle società plurilingui”, organizzato dal Fondo nazionale per la ricerca scientifica, in collaborazione con l’Università della Svizzera italiana, Coscienza Svizzera e Corriere del Ticino, Auditium dell’USI, Lugano, 8 giugno.
- Mazzoleni O. e Pacella M., intervento “Come giudicano i cittadini le aggregazioni avvenute? Gli esempi di Acquarossa, Capriasca, Lugano e Maggia, Sezione enti locali, Bellinzona, 15 giugno.
- Mazzoleni O., conferenza, “Le elezioni parziali del Consiglio federale del 22 settembre”, Liceo 2, Lugano (nell’ambito del ciclo di educazione alla cittadinanza) 22 settembre.
- Mazzoleni O., intervento « Démocratie directe et minorités linguistiques. Le cas helvétique », nel convegno « Francophonie, fédéralisme et institutions », organizzato nel quadro del XIII Simposio della Francofonia, Montreux, les 15 et 16 ottobre 2010.
- Mazzoleni O., partecipazione al dibattito, “Le aggregazioni ticinesi e l’esperienza dei cittadini”, Castel S. Pietro, 26 ottobre.
- Mazzoleni O., partecipazione al dibattito “Nationalisme en Suisse et en Europe”, organizzato dall’Associazione Mosaïque, Università di Losanna, 14 dicembre.

L’Ovp è pure stato chiamato in numerose occasioni dai mezzi d’informazione a fornire contributi nella forma di partecipazione a dibattiti, interviste e interventi in trasmissioni.

5. I partners

Partners di progetto

- | | |
|---------------------------|--|
| – Cancelleria dello Stato | Ambito: piattaforma Internet Elezioni e votazioni ticinesi, Conferenza sul federalismo |
| – Università di Losanna | Ambito: convenzione TI-UNIGE-UNIL, ricerche effettuate e in corso, insegnamento |
| – Università di Ginevra | Ambito: convenzione TI-UNIGE-UNIL, volume Selects, insegnamento |

Utenti privilegiati

- | | |
|---|--|
| – Mezzi di informazione, ticinesi, svizzeri, esteri | Ambito privilegiato: elezioni/votazioni cantonali e federali |
| – Studenti, ricercatori universitari | Ambito privilegiato: elezioni/votazioni cantonali e federali |

Il Centro di informazione e documentazione statistica (CIDS)

Introduzione

Ai sensi della Legge delle biblioteche del 1991 il Centro di informazione e documentazione statistica CIDS è una biblioteca specializzata appartenente al Sistema bibliotecario ticinese (SBT), annessa e gestita dall'Ustat. Il CIDS ha per missione la diffusione dell'informazione statistica, in particolare dei prodotti della statistica pubblica svizzera e ticinese. A tale scopo dispone di una vasta raccolta documentaria accessibile al pubblico per la consultazione e, in parte, per il prestito. Il CIDS raccoglie e gestisce pure dati e informazioni in formato elettronico che fungono da base per l'elaborazione dei canali di diffusione dell'informazione statistica, vale a dire il sito Internet dell'Ustat e le pubblicazioni cartacee *Annuario statistico ticinese*, volumi *Cantone e Comuni* e *Il Ticino in cifre*. Tutta la documentazione raccolta costituisce pure una preziosa fonte per lo svolgimento del servizio al pubblico individualizzato: attraverso la consulenza e la fornitura di dati statistici, riferimenti bibliografici e altre informazioni, il personale specializzato del CIDS provvede infatti a rispondere alle numerose e puntuali richieste provenienti dall'utenza. Infine, il CIDS si occupa di alcune attività amministrative e trasversali inerenti all'Ustat e alla sua Unità.

1. L'attività in generale

Il CIDS si è dedicato principalmente alle attività correnti, vale a dire l'aggiornamento dei prodotti e canali di diffusione dell'informazione statistica (sito web, pubblicazioni cartacee), la gestione corrente delle raccolte documentarie e la fornitura dei servizi al pubblico (informazione, consulenza, fornitura di dati, prestito, vendita di pubblicazioni, ecc.).

L'Unità è stata pure impegnata in varie attività trasversali e di supporto e su due progetti di particolare rilevanza: la riorganizzazione degli archivi amministrativi e la revisione delle strategie di diffusione dell'Ustat, nell'ambito dei gruppi di lavoro incaricati della revisione del sito Internet e dell'annuario statistico e del gruppo incaricato di valutare gli aspetti informatici relativi all'editoria da tavola.

2. L'attività in dettaglio

2.1 Gestione della documentazione

1. Acquisizione

L'ampliamento delle raccolte documentarie è stato effettuato applicando la politica di acquisizione in vigore e in funzione delle esigenze espresse dall'utenza interna, delle novità disponibili sul mercato editoriale e delle tematiche emergenti oggetto di interesse da parte dell'utenza in generale. Nel 2010 il budget di acquisizione ammontava a fr. 6.000.-, di cui circa due terzi sono stati spesi in abbonamenti e un terzo è stato destinato all'acquisto di opere monografiche. Un'ampia parte dei documenti è stata acquisita a costo zero, tramite accordi di scambio con gli uffici di statistica regionali e nazionali o l'acquisizione di opere gratuite.

2. *Catalogazione e trattamento dei documenti*

La catalogazione bibliografica, operata nel catalogo collettivo del SBT, è stata effettuata nei primi tre trimestri dell'anno. Oltre agli arrivi correnti, sono stati recuperati i documenti acquisiti durante gli anni 2007 e 2008, non catalogati in precedenza per assenza di tempo. Parallelamente è proseguita la catalogazione dei documenti di economia del fondo Ex-IRE. Nell'ambito della riorganizzazione degli archivi amministrativi dell'Ustat, si è pure provveduto a catalogare alcuni documenti editi nel periodo 1920-1980 (vedi anche 2.6 Progetti).

2.2 Realizzazione di pubblicazioni

Annuario statistico ticinese. Comuni e Cantone: in vista delle innovazioni che saranno introdotte nel 2011, l'edizione 2010 è stata realizzata senza cambiamenti di rilievo, salvo la revisione delle informazioni relative agli incidenti della circolazione. Come da prassi, è stato allegato il segnalibro che riporta utili informazioni per la consultazione e fornisce i recapiti e gli orari di apertura del CIDS. L'annuncio di pubblicazione è stato spedito agli abbonati il 6.12.2010 e la distribuzione dei volumi si è conclusa il 7 dicembre 2010.

Il Ticino in cifre: l'aggiornamento dell'edizione 2010 del compendio è avvenuto nel mese di dicembre 2010, prontamente dopo la chiusura di redazione degli annuari. La diffusione al pubblico da parte di Banca Stato è avvenuta nel mese di gennaio 2011.

Rivista: nel 2010 è proseguita la redazione della rubrica "Libri e riviste".

2.3 Gestione del sito Internet dell'Ustat

Nel 2010 ci si è concentrati sull'aggiornamento costante dei contenuti principali del sito: tabelle standardizzate, metadati, pagine relative alle unità dell'Ustat e "Mini annuari per singolo comune"¹. In attesa della revisione del sito prevista per il 2011, non sono state apportate modifiche strutturali di rilievo.

2.4 Servizi al pubblico

1. *Distribuzione di pubblicazioni*

Le pubblicazioni dell'Ustat sono diffuse principalmente tramite abbonamento. Alcuni documenti sono stati venduti in sede o spediti ai clienti che ne hanno fatto richiesta. Agli utenti della biblioteca sono state pure distribuite alcune pubblicazioni gratuite editate dall'Ustat o da altri enti.

2. *Servizio informazioni, consulenza in sede e servizio prestiti*

Durante il 2010, rispetto all'anno precedente si è registrato un aumento delle richieste degli utenti (+ 21%). Per quanto attiene agli utenti esterni, sono aumentate le richieste telefoniche e scritte (+27%), mentre sono diminuite le consultazioni in sede (-21%), un andamento rilevato anche dal numero di prestiti (diminuito di circa un terzo rispetto al 2009).

Servizio all'utenza: richieste telefoniche e/o scritte evase e consultazioni in sede di utenti, secondo il tipo di utente, dal 2006

	Totale	Utenti interni	Utenti esterni
2006¹	1.020	348	672
Richieste telefoniche e/o scritte	605	43	562
Richieste/consultazioni in sede	415	305	110
2007	1.133	409	724
Richieste telefoniche e/o scritte	601	20	581
Richieste/consultazioni in sede	532	389	143

¹ Allo stato dei comuni del 21 novembre 2010.

(continua)

Servizio all'utenza: richieste telefoniche e/o scritte evase e consultazioni in sede di utenti, secondo il tipo di utente, dal 2006 (continuazione)

	Totale	Utenti interni	Utenti esterni
2008	993	397	596
Richieste telefoniche e/o scritte	498	13	485
Richieste/consultazioni in sede	495	384	111
2009	807	366	441
Richieste telefoniche e/o scritte	380	10	370
Richieste/consultazioni in sede	427	356	71
2010	986	460	526
Richieste telefoniche e/o scritte	539	69	470
Richieste/consultazioni in sede	447	391	56

Avvertenza: il servizio all'utenza viene monitorato tramite una banca dati sviluppata internamente. È possibile che una parte di richieste non sia registrata. Si conteggiano le attività svolte dagli utenti in relazione al CIDS, vale a dire sia le richieste formulate telefonicamente o per iscritto sia le visite effettuate in sede: richieste di informazioni, di spiegazioni, di dati statistici e di documentazione reperita tramite il catalogo; richieste di pubblicazioni edite dall'Ustat; richieste di acquisto di documenti e richieste di prestito interbibliotecario; visite in sede per la consultazione e il prestito di documentazione, la lettura di riviste e giornali, ecc. Di norma, queste attività implicano l'intervento/la consulenza da parte del personale.

¹ Dati 2006 stimati in base alle registrazioni della seconda metà dell'anno.

Fonte: Centro di informazione e documentazione statistica, Bellinzona

Consultazioni in sede, prestiti e rinnovi, secondo il tipo di utente, dal 2008

	2008			2009			2010		
	Totale	Utenti interni	Utenti esterni	Totale	Utenti interni	Utenti esterni	Totale	Utenti interni	Utenti esterni
Totale	908	574	334	936	688	248	798	615	183
Consultazioni in sede	471	338	133	388	318	70	347	307	40
Prestiti e rinnovi	437	236	201	548	370	178	451	308	143
Prestiti	287	151	136	298	155	143	255	175	80
Rinnovi	150	85	65	250	215	35	196	133	63

Avvertenza: le raccolte documentarie del CIDS sono interamente disponibili per la consultazione in sede. Agli utenti esterni è concesso il prestito di una parte dei documenti, per una durata di 28 giorni prolungabili. Ai collaboratori dell'Ustat è concesso il prestito di tutti i documenti, per una durata di tre mesi prolungabili.

Fonte: prestiti e rinnovi: Catalogo collettivo delle biblioteche del SBT tramite Aleph Reports;
consultazioni in sede: Centro di informazione e documentazione statistica, Bellinzona

3. La consultazione del sito Internet dell'Ustat

I dati relativi al traffico Internet indicano che nel 2010 il sito dell'Ustat ha totalizzato 189.715 visite, vale a dire in media circa 15.800 al mese, rispettivamente 520 al giorno. Sono state visualizzate 286.608 pagine, pari a una media di 23.884 al mese e 785 al giorno.

I file più scaricati sono stati: la tabella relativa all'indice nazionale dei prezzi al consumo, la scheda del monitoraggio congiunturale, il Ticino in cifre 2009, la tabella che presenta i dati della popolazione residente dal 1850 per tutti i comuni, il comunicato relativo alla Statistica della ricettività turistica per l'autunno turistico 2007 (n. 2008.02) e la Statistica Ticinese dell'ambiente e delle risorse naturali (STAR 2009).

Il sistema di monitoraggio in uso non permette di stabilire confronti con gli anni precedenti.

Traffico Internet: sezioni del sito Ustat più visitate, nel 2010

	Visite	Pagine visualizzate
1 Dati statistici: mini annuari per singolo comune	41.356	59.318
2 Dati statistici: tabelle Ticino e Svizzera	34.688	51.589
3 Pubblicazioni	26.580	49.658
4 Metadati	14.652	21.162
5 Dati statistici: tabelle su tutti i comuni	12.457	18.009
6 Notiziario statistico	11.496	21.155

Fonte: Urchin Web Analytics v6.5.00

4. Animazione

Siccome molte risorse dell'Unità sono state impegnate nei progetti in corso (vedi al punto 2.6), non è stato possibile svolgere specifiche attività di animazione.

2.5 Attività amministrative e trasversali

1. Supporto informatico

Come da prassi, sono state svolte attività di supporto in ambito informatico all'interno e all'esterno dell'Unità, in collaborazione con il CSI e i fornitori esterni:

- interventi di help desk di primo livello;
- gestione account collaboratori (nuove assunzioni, riorganizzazioni e spostamenti interni);
- gestione postazioni PC e software;
- gestione dell'hardware (sostituzione PC);
- gestione corrente delle stampanti multifunzionali e relativo helpdesk;
- gestione dell'indirizzario, degli abbonamenti e della fatturazione: in alcuni momenti dell'anno si è collaborato con l'Unità Amministrazione e editoria nell'ambito della gestione dell'applicativo SAP, in particolare per la generazione degli abbonamenti 2010, la modifica degli abbonamenti 2011 e le regolari operazioni di controllo.

2. Attività logistiche, amministrative e trasversali

Come di consueto, il CIDS ha gestito l'archivio delle pubblicazioni Ustat. In vista del trasloco, per questo fondo sono stati svolti lavori straordinari di riordino ed inventario (vedi al punto 2.6). L'Unità si è inoltre occupata di attività amministrative e trasversali, in particolare nell'ambito della diffusione dell'informazione statistica (gestione e stesura di contratti, revisione di regolamenti, redazione di rapporti ecc.), autonomamente o in collaborazione con altre unità.

2.6 Progetti

In vista del trasloco previsto per il 2011, nel mese di luglio è stato avviato il progetto "Organizzazione degli archivi amministrativi dell'Ustat" con l'obiettivo di selezionare e organizzare i numerosi incarti prodotti dai vari collaboratori durante gli otto decenni di esistenza dell'Ufficio. La direzione del progetto è stata affidata al CIDS, con il supporto della direzione dell'Ustat e dell'Archivio di Stato, mentre il suo svolgimento è stato assunto da due collaboratrici temporanee nell'ambito di stage (di tre, rispettivamente 6 mesi). Il progetto ha inizialmente comportato lavori di inventario e di sommario riordino. In seguito sono stati coinvolti i vari responsabili di unità, nonché alcuni altri collaboratori e alcuni servizi dell'Amministrazione cantonale, per la valutazione dettagliata della documentazione e la definizione dei relativi criteri di conservazione. Una parte dei documenti è stata conseguentemente eliminata, mentre una buona parte dei documenti destinati alla conservazione è stata opportunamente classificata in apposite scatole d'archivio e catalogata. Per la gestione del catalogo, un informatico ha sviluppato un'apposita banca dati in Access. I lavori inerenti a questo progetto proseguiranno nel 2011.

3. Le risorse umane a disposizione

Risorse umane dell'Unità

<i>Nome</i>	<i>Titolo</i>	<i>Funzione</i>	<i>Tempo di lavoro nell'Unità</i>	<i>Periodo di lavoro</i>
Sheila Paganetti	Bibl. dipl.	Responsabile	100%	Anno
Germano Borradori	Imp. di commercio	Funzionario amministrativo	70%	Anno
Antoine Charpié	Imp. di commercio	Funzionario amministrativo	100%	Anno
Nicoletta D'Este	Informatica di Gestione SSIG	Segretaria	100%	Anno
Jean Pierre Hutzli		Aiuto bibliotecario	100%	Anno
Marija Ljubisavljevic	Imp. di commercio	Progetto Nestore - Labor Transfert	100%	Ott-dic
Eduardo Marcellino	Informatico di Gestione SSIG	Programmatore I	100%	Novembre
Alessandra Oberti	Dipl. scuola amministrazione e commercio	Segretaria	50%	Anno
Giulia Perito	Imp. di commercio	Stagista	50%	Lug-ago
			100%	Set-dic

L'Unità amministrazione e editoria

1. L'attività in generale

Nel 2010 l'attività dell'Unità ha abbracciato i consueti ambiti che spaziano dalle mansioni amministrative a quelle di editoria delle principali pubblicazioni dell'Ufficio e a tutta una serie di attività di supporto alle varie unità e alla Direzione.

2. L'attività in dettaglio

2.1 Attività amministrative

L'Unità si è occupata di tutti gli aspetti legati all'ordinaria gestione del personale e della contabilità.

2.2 Attività di pubblicazione

Sono stati realizzati:

- i due volumi del Rendiconto dello Stato;
- il Rendiconto dell'Ufficio;
- il trimestrale Dati, statistiche e società;
- l'aggiornamento mensile "Indice nazionale dei prezzi al consumo";
- la pubblicazione Documenti statistici "Aggregazioni comunali: l'esperienza dei cittadini";
- gli opuscoli SPL Insubria;
- l'aggiornamento trimestrale "Monitoraggio congiunturale";

2.3 Altre attività

Gestione abbonamenti e indirizzario clienti

Le scelte fatte durante la revisione della diffusione delle pubblicazioni dell'Ufficio hanno richiesto un particolare e notevole impegno da parte di due collaboratrici.

Questi cambiamenti (prezzi, materiale, ecc.) hanno implicato l'invio di una circolare informativa a tutti gli abbonati con tagliando di ritorno. Parecchi sono stati i cambiamenti segnalati. Sono pure stati svolti gli interventi destinati alla verifica del buon funzionamento e all'aggiornamento del programma (Support packages).

L'Unità è stata pure impegnata nella preparazione della documentazione necessaria alle varie unità sottoforma di presentazioni in PowerPoint, documenti extra per internet, ecc.. In questo ambito ha assunto particolare peso l'impegno a favore dell'Armonizzazione registri.

3. Le risorse umane a disposizione

Risorse umane dell'Unità

<i>Nome</i>	<i>Titolo</i>	<i>Funzione</i>	<i>Tempo di lavoro nell'Unità</i>	<i>Periodo di lavoro</i>
Coltamai Wilma	Imp. commercio	Segretaria	100%	Anno
Fogliani Sharon	Imp. commercio	Segretaria aggiunta	100%	Anno
Lotti-Mossi Angela	Imp. commercio	Funzionaria amministrativa	40%	Anno